



Fondazione
**Città della
Speranza**
ONLUS

Profilo Istituzionale

Indice

Chi siamo.....pag. 02

I nostri numeri.....pag. 04

I nostri valori.....pag.06

Cosa facciamo.....pag. 08

I punti di forza di IRP.....pag.09

Il volontariato.....pag. 14

Chi Siamo

La Fondazione “Città della Speranza” è nata il 16 dicembre 1994 in ricordo di Massimo, un bambino scomparso a causa della leucemia. L’obiettivo primario della Fondazione era raccogliere fondi per costruire un nuovo e moderno reparto di oncoematologia pediatrica, perché quello esistente all’epoca era del tutto insufficiente e inadatto a ospitare in modo dignitoso i bambini ammalati e le loro famiglie.

Franco Masello, Virginio Zilio, Carlo Mazzocco e il Prof. Luigi Zanesco, all’epoca Direttore della Clinica di Oncoematologia Pediatrica di Padova, si fecero promotori del progetto e riuscirono a coinvolgere imprese e privati cittadini nella raccolta del capitale necessario a costruire la nuova struttura, che fu inaugurata nel 1996. Fondamentale nella realizzazione del progetto furono, per la parte operativa, l’ing. Gaetano Meneghello e l’architetto Giuseppe Clemente.

Il nome “Città della Speranza” si ispira ad una analoga fondazione americana: “City of Hope” dalla quale si è voluto prendere spunto per le modalità operative, in particolare per quanto concerne trasparenza, gestione del denaro e concretezza. Si è voluto immaginare che anche i bambini ammalati potessero vivere la loro quotidianità in una città felice, in grado di dare speranza al loro futuro.

E così fu: il reparto, concepito secondo criteri modernissimi, diede una svolta nella qualità della cura e dell’assistenza ai piccoli pazienti, consentendo anche ai medici e agli operatori di svolgere al meglio il loro compito.

Dopo aver realizzato la Clinica di Oncoematologia pediatrica di Padova, la Fondazione continuò il suo impegno e nel 1998 costruì il nuovo Day Hospital e i Laboratori di Ricerca, nel 2003 il nuovo Pronto Soccorso Pediatrico di Padova.



Foto di Elena Carrer

Nel 2004 venne inaugurato il Day Hospital Pediatrico e nel 2010 il nuovo Pronto Soccorso Pediatrico di Vicenza. L’8 giugno del 2012 infine viene inaugurata a Padova l’ultima grande opera: l’Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza, che con i suoi 17.500 mq è uno dei più grandi centri di ricerca sulle malattie infantili d’Europa.

Oggi la Clinica di Oncoematologia pediatrica è collegata ai più importanti centri italiani e mondiali e, anche grazie ai finanziamenti erogati dalla Città della Speranza, è Centro di riferimento nazionale per la diagnosi delle leucemie acute e per la caratterizzazione molecolare di linfomi e sarcomi e Centro di coordinamento di protocolli nazionale ed europei di diagnosi e cura di linfomi, sarcomi, tumori cerebrali ed epatici, tumori rari. Dal 2014 la Clinica è Centro di coordinamento regionale della rete oncologica pediatrica del Veneto.

I Nostri Numeri

101 milioni di euro

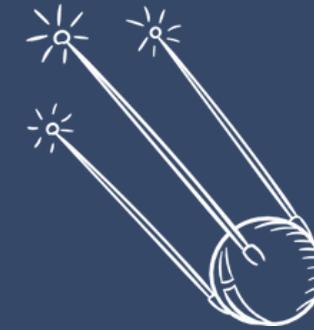
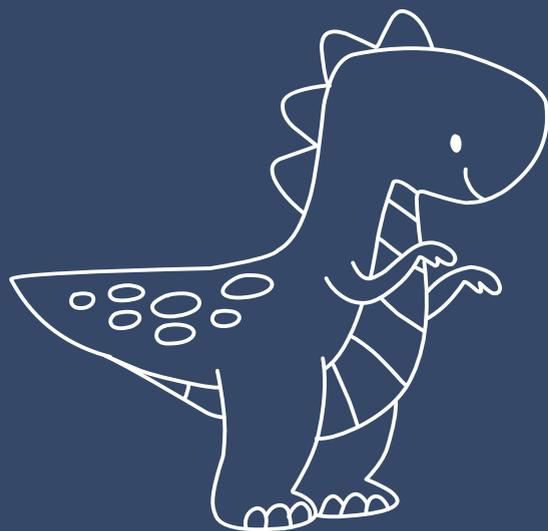
raccolti dal 1994

Oltre 43 milioni di euro

destinati alla ricerca scientifica

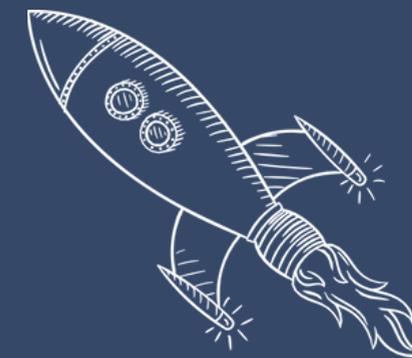
200 comuni

gemellati



167 progetti

di ricerca finanziati



750.000 euro

devoluti ogni anno alla
diagnostica avanzata

**6 strutture sanitarie
realizzate**

- Clinica di Oncologia Pediatrica
- Day Hospital e Pronto soccorso pediatrico a Padova
- Day Hospital e Pronto soccorso pediatrico a Vicenza
- IRP Istituto di Ricerca Pediatrica

I Nostri Valori

Centralità del bambino

Fondazione Città della Speranza ha come unico scopo quello di garantire il benessere psico-fisico del bambino e dell'adolescente che stanno affrontando la malattia, qualunque essa sia: leucemia, tumore solido, patologia rara. L'urgenza di individuare cure risolutive per dare un futuro di vita ai piccoli pazienti, senza strumentalizzazioni, spinge l'attività quotidiana verso nuovi obiettivi di crescita.

Eccellenza

Fondazione Città della Speranza ha contribuito ad elevare la qualità dell'assistenza e della ricerca scientifica in ambito pediatrico, dapprima realizzando strutture adeguate alla degenza dei bambini, poi favorendo lo scambio di conoscenze fra scienziati all'interno di un polo dedicato, ma sempre a stretto contatto con il mondo universitario, clinico e con i maggiori centri di ricerca internazionali. Il sostegno della Fondazione ha permesso di introdurre nuovi protocolli di cura adottati in numerosi Paesi.



Volontariato

Fondazione Città della Speranza conta su un numero crescente di donatori (privati e aziende) e su una rete attiva di centinaia di volontari che organizza costantemente iniziative di sensibilizzazione sul territorio e affianca la direzione e la segreteria nell'adempimento delle attività ordinarie. Un impegno straordinario e di squadra, al quale fa eco la cooperazione dei Comuni gemellati e di numerose realtà associative (tra queste: donatori di sangue, alpini, Pro loco).

Trasparenza

Fondazione Città della Speranza fa della trasparenza e della responsabilità le caratteristiche distintive del proprio rapporto con i sostenitori. La destinazione dei fondi raccolti, l'attenzione posta nell'evitare inutili sprechi, i ridotti costi amministrativi, tenacemente perseguiti al fine di favorire in massima parte la ricerca scientifica, sono puntualmente rendicontati nei bilanci pubblicati nel sito.

Attenzione al territorio

Fondazione Città della Speranza mira a porsi come punto di riferimento nazionale per i bambini colpiti da gravi patologie e le loro famiglie. Mira altresì a diffondere la cultura della ricerca scientifica, quale leva per la crescita e lo sviluppo dell'intero Paese e risposta alla forte domanda di salute.

L'Istituto di Ricerca Pediatrica (IRP)

Fondazione Città della Speranza crede fermamente nella ricerca scientifica per arrivare a sconfiggere le malattie pediatriche e portare alla guarigione tutti i bambini. Così, oltre a finanziare progetti di ricerca vagliati da un proprio Comitato scientifico, nel 2012 ha realizzato l'Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza. Che ospita 230 ricercatori, impegnati nel generare innovazioni nella prevenzione e nella cura delle malattie pediatriche. Direttore Scientifico dell'Istituto da ottobre 2022 è il professor Eugenio Baraldi.



I punti di forza di IRP

La specializzazione

Le aree di ricerca maggiormente rappresentate sono: Ematologia e oncologia pediatrica, Terapia genica e trapianto di cellule ematopoietiche, Genetica e malattie rare, Immunologia e Neuroimmunologia, Medicina Predittiva, Medicina Rigenerativa, Cardiologia Sperimentale, Biotecnologie Mediche.

La multidisciplinarietà

La ricerca integra conoscenze derivanti dalla biomedicina, dalla bioingegneria, dalla biochimica e dalla scienza dei materiali.

La cooperazione

I gruppi di ricerca dialogano strettamente con il mondo universitario, clinico e con i maggiori centri di ricerca nazionali e internazionali.

L'alto contenuto tecnologico

Sono presenti diverse piattaforme tecnologiche, dedicate in particolare all'analisi genetica di singole cellule, alla citofluorimetria, alla microscopia, alla stampa 3D e alla Bioinformatica.

La persona

Ai giovani ricercatori è data la possibilità di incrementare le loro competenze in un centro di ricerca d'eccellenza in Italia e di ricevere una formazione di alto livello.

Fondazione Città della Speranza finanzia progetti di ricerca innovativi tramite i bandi interni gestiti dalla direzione scientifica di IRP.

La ricerca scientifica è supportata economicamente anche da fondi provenienti da Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, Fondazione Italiana per la Lotta al Neuroblastoma Onlus e organizzazioni come AIRC, Telethon, Ministero della Salute, Horizon2020, ERC e molte altre ancora.

<https://youtu.be/QBHyS7BvQNo>

Diagnostica avanzata

In Italia ogni anno si registrano circa 1400 casi di tumori nella fascia di età 0-14 anni e 900 nella fascia 15-19. Quando è nata la Fondazione, la sopravvivenza dei pazienti pediatrici era intorno al 70% mentre oggi arriva fino all'85%.

Fondazione Città della Speranza investe 750mila euro l'anno nella diagnostica avanzata dei tumori pediatrici. Anche in virtù di questo costante contributo, la Clinica di Oncoematologia Pediatrica dell'Azienda Ospedaliera – Università di Padova è divenuta centro di riferimento nazionale per la diagnosi di leucemie, linfomi e sarcomi, riconosciuto dall'Associazione Italiana di Emato-Oncologia Pediatrica (AIEOP).

La Clinica ha un ruolo attivo nella stesura e coordinamento dei protocolli nazionali ed europei per la diagnosi e cura di leucemie, linfomi, sarcomi e tumori cerebrali. Essa è inoltre sede di una Banca Biologica di campioni pediatrici di leucemie, linfomi e sarcomi.

Annualmente effettua più di 700 nuove diagnosi e analizza 6mila campioni utilizzando approcci diagnostici e di monitoraggio della malattia e tecniche di laboratorio all'avanguardia. Ciò significa che a tutti i bambini che vengono riferiti, residenti in Italia o provenienti dall'estero, è fornita tempestivamente una diagnosi precisa, fondamentale per avviare ogni paziente al protocollo di trattamento più adeguato.

Tramite queste analisi diagnostiche avanzate, i pazienti sono classificati in distinte classi di rischio sulla base delle quali sono avviati al trattamento, nel contesto di specifici protocolli di terapia nazionali e internazionali.

Il sostegno alla diagnostica avanzata oncoematologica ha quindi lo scopo di sviluppare sempre più la medicina di precisione che permette di ottimizzare la cura dei pazienti pediatrici, riducendo la tossicità delle terapie e massimizzando la loro efficacia, e potenzialmente di utilizzare farmaci sempre più capaci di eliminare le cellule tumorali e risparmiare quelle sane.



Depranocitosi

Dal 2007 Fondazione Città della Speranza finanzia il Gruppo Drepanocitosi della Clinica di Oncoematologia Pediatrica di Padova. Nata nel 2006 e coordinata dalle dottoresse Laura Sainati e Raffaella Colombatti, l'équipe lavora ad "Un approccio multidisciplinare per ridurre le principali manifestazioni cliniche della malattia drepanocitica in età pediatrica".

La Drepanocitosi, nota anche come Anemia Falciforme o Sickle Cell Disease, è la più comune malattia genetica a livello mondiale e rappresenta un problema sanitario emergente: sono 300mila i neonati, perlopiù di origine africana, che ogni anno ne sono colpiti. Dal 2014 Padova è Centro di riferimento regionale per la diagnosi, cura e trattamento della malattia drepanocitica in età pediatrica.



La Clinica e il Day Hospital

Fondazione Città della Speranza non dimentica le esigenze di un buon reparto. Affinché possa svolgere appieno il proprio lavoro, infatti, deve poter contare su ambienti sicuri e attrezzature all'avanguardia. Il viaggio iniziato negli Anni Novanta con la realizzazione di una "casa" confortevole per i piccoli degenti e il personale medico- infermieristico della Clinica di Oncoematologia Pediatrica di Padova, e del relativo Day Hospital, continua oggi con la dotazione, da un lato, di apparecchiature medicali e, dall'altro, di materiali scolastici e ludici per i bambini (cancelleria e giochi). Tra le più recenti strumentazioni donate, figurano un ecografo che permette di fare esami accurati anche al letto del paziente con problemi o in sezione trapianto, migliorando così la qualità dell'assistenza, e un transilluminatore che consente di individuare facilmente le vene in caso di prelievi del sangue o terapie endovenose.

Le donazioni vengono effettuate – previa valutazione – su esplicita richiesta del personale clinico, dei volontari attivi in reparto e in virtù della particolare sensibilità dei sostenitori di Città della Speranza per i bambini ricoverati. Fondazione Città della Speranza finanzia progetti di ricerca innovativi tramite i bandi interni gestiti dalla direzione scientifica di IRP.

Servizio di Psicooncologia

La malattia oncologica è un evento che mette in crisi profondamente lo sviluppo del paziente nel suo stato di salute fisica, funzionale e psichica. La sua stessa famiglia deve far fronte a un duro e faticoso percorso. Per seguire adeguatamente lo sviluppo del bambino che si ammala e dei suoi congiunti, sia durante le terapie sia quando la fase acuta è passata e inizia il processo di riadattamento alla vita quotidiana, Città della Speranza sostiene il servizio di psicooncologia proposto nel reparto, nella sezione trapianti e nel day hospital della Clinica di Padova.

Il percorso è realizzato in stretta collaborazione con l'équipe sanitaria e con un approccio multi-metodo che spazia tra colloqui in profondità, test e questionari. L'intervento mira altresì a: raccogliere dati per pianificare interventi psicologici efficaci; fornire attività di consulenza per il personale medico-infermieristico-socio assistenziale; formare i volontari; creare una rete a livello territoriale e regionale tra i diversi professionisti della salute.

Progetto Scuola "Adotta un Ricercatore"

Fondazione Città della Speranza è impegnata quotidianamente nella sensibilizzazione della comunità sui temi della propria mission.

Ampio spazio è dedicato anche alla divulgazione scientifica grazie al progetto "Adotta un ricercatore". Nato nel 2014, esso si rivolge alle scuole di ogni ordine e grado con l'obiettivo di avvicinare gli studenti al mondo della ricerca scientifica e farli dialogare con i suoi protagonisti nei luoghi deputati al 'fare ricerca'. A tal fine, viene distribuito materiale informativo, vengono realizzati video con la partecipazione attiva degli alunni e organizzate, in base alla fascia d'età, attività di laboratorio che mirano ad approfondire le loro competenze di biologia molecolare, cellulare, biochimica e molto altro.

Il progetto, sviluppato all'interno dell'Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza, coinvolge ogni anno circa 1200 studenti. In preparazione alla visita, le classi danno vita a iniziative di raccolta fondi a scelta (es. mercatino, lotteria, vendita torte) per sostenere l'attività di un ricercatore.

<https://youtu.be/Wguq0Ybb37w?si=OwujEkwWbe9NStV2>

Il Volontariato

Fondazione Città della Speranza nasce su base volontaristica e, ancor oggi, il volontariato permane il suo tratto distintivo.

Essere volontario di Città della Speranza significa dedicare, gratuitamente, una piccola parte del proprio tempo e delle proprie energie per diffondere alla cittadinanza un messaggio concreto: la ricerca scientifica è fondamentale per salvare la vita dei bambini malati. In tal senso, l'impegno del singolo può contribuire a produrre risultati di valore e spingere il miglioramento della qualità della vita.

Le attività proposte sono volte alla raccolta fondi, per esempio tramite la realizzazione di banchetti solidali o il supporto all'organizzazione delle iniziative territoriali (sono oltre 350 quelle realizzate ogni anno), nonché a soddisfare le piccole necessità quotidiane che si presentano (consegne e lavori manuali).



Progetto "Comuni Gemellati"

Un progetto che coinvolge enti pubblici, privati ed associazioni di volontariato, impegnati al raggiungimento di obiettivi importanti per una sana crescita dei ragazzi e dei cittadini in genere.

La Fondazione Città della Speranza porta avanti da anni un progetto che coinvolge vari Comuni del territorio nazionale, con l'intento di creare un'efficace collaborazione nell'ambito del volontariato. La Fondazione ha redatto un codice deontologico denominato "La Charta dei Comuni", la cui sottoscrizione implica una condivisione della mission e dei valori della Fondazione e l'impegno da parte delle amministrazioni comunali alla sensibilizzazione dei cittadini. Lo scopo è far crescere nella comunità l'impegno civile nei confronti di coloro che hanno bisogno tenendo almeno due incontri all'anno nelle scuole, con l'appoggio di associazioni no profit, e organizzando un incontro annuale con le associazioni no profit che coinvolga tutta la comunità.

Dati aggiornati al 01/01/2024



Fondazione Città della Speranza Onlus

Sede legale di Monte Malo

Viale del Lavoro, 10

36030 Monte di Malo (VI)

Numero Verde: 800943615

Telefono: 0445 602972

segreteria@cittadellasperanza.org

cittadellasperanza@legalmail.it

Segreteria di Padova - Dipartimento di Pediatria

Clinica di Oncoematologia Pediatrica Via Giustiniani, 3

35129 Padova

Telefono: 049 821 8033

padovasegreteria@cittadellasperanza.org

Istituto di Ricerca Pediatrica

Corso Stati Uniti, 4

35127 Padova

Telefono: 049 9640111

info@irpcds.org

C/C postale

n° 13200365

C/C bancario IBAN

INTESA SAN PAOLO SPA – AG. PADOVA

IT 92 B 03069 12115 074000338433

5xmille

Codice Fiscale **92081880285**

e la tua firma nella dichiarazione dei redditi alla voce:

«Cinque per Mille – Finanziamento della ricerca
scientifica e delle università»



Fondazione
**Città della
Speranza**
ONLUS

cittadellasperanza.org

